

SANTI ARCANGELI MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE

Oggi ricorre la festa dei tre santi **Arcangeli citati nelle Scritture: Michele, Gabriele e Raffaele**. Si tratta di una **solennità dall'importanza assai rilevante** per la tradizione cristiana e il nuovo calendario liturgico riunisce tutti insieme in una unica celebrazione i tre santi Arcangeli. Essi sono le **creature spirituali incorporee e perfette create da Dio fin dall'inizio dei tempi** con lo scopo di cooperare al Suo disegno di salvezza e di aiutare l'uomo nel suo pellegrinaggio terreno.



Fin dall'antichità la tradizione cattolica e ortodossa credono che **Dio ha creato un ordine immutabile nel cielo e sulla terra**. In esso le schiere angeliche sono organizzate in una sorta di **gerarchia** di cui **gli Arcangeli occupano la sfera più elevata**. Lo stesso nome Arcangelo ne porta con sé il significato (deriva dal greco *archángelos*, che significa: *capo degli angeli*) e i loro nomi specifici finiscono tutti con **El**, che è la radice propria del **Dio** biblico.

San Michele (in ebraico *Mi-ka-El* = **Chi come Dio?**) è il **principe della milizia celeste**, è il guerriero che sconfigge satana ed è rappresentato mentre trafigge il drago con la lancia o la spada ("**Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago** (...) Il grande drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana che seduce tutta la terra, fu precipitato sulla terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli". **Egli è il difensore del popolo di Dio** e il vincitore nella lotta del bene contro il male. **Egli aiuta ciascuno di noi nella nostra lotta interiore e personale contro le tentazioni**).

San Gabriele (in ebraico *Gavri'El* = **Potenza di Dio**) è colui che annuncia la nascita di Giovanni Battista a Zaccaria e quella di Gesù a Maria. **A Maria l'Arcangelo delinea la natura di Gesù: "grande, Figlio dell'Altissimo, erede di Davide, Figlio di Dio"** (Lc 1,32-33); egli è colui che sta al cospetto di Dio ed è il messaggero dei tempi messianici e rivelatore dell'evento centrale della storia della salvezza: è **l'annunciatore della Buona Novella** e ci invita a leggere il Vangelo ogni giorno.

San Raffaele (in ebraico *Rāfā'El* = **È Dio colui che guarisce**) ha il compito di sostenere gli uomini nella malattia e di proteggerli nel pericolo e nella sofferenza. Appare **nel libro di Tobia** ed è inviato da Dio per difenderlo ed aiutarlo nel difficile viaggio che deve compiere e che si concluderà con un felice matrimonio e la guarigione del padre dalla cecità. **Egli rompe i malefici del demonio, ci protegge impedendoci di fare il passo sbagliato**; è il protettore degli **adolescenti, dei fidanzati e degli sposi** e di **coloro che curano i malati**.